



STAR LIST

Premessa.

Il Mce è una associazione nazionale, con vocazione pedagogica ed educativa, senza scopo di lucro, nata nel 1951. E' anche un'associazione professionale di insegnanti e dirigenti scolastici riconosciuta dal Miur come soggetto autorizzato all'aggiornamento del personale della scuola.

Non riceve finanziamenti né contributi dal Miur. L'unica forma di aiuto che i Ministeri dell'Istruzione hanno dato fino ad ora alla nostra associazione (a partire dagli anni Ottanta) è l'assegnazione (il distacco, comando, o utilizzo) di uno o più insegnanti dalla scuola.

Per il Mce, associazione di volontari, presente con più sedi in molte regioni italiane, la risorsa costituita dal personale a tempo pieno è fondamentale per la propria esistenza.

Siamo presenti nel Fonadds - Forum nazionale docenti e dirigenti scolastici- presso il MIUR e in ogni altro luogo istituzionale.

DISCREZIONALITA' vs ARBITRIO

In questi anni nessuno ha mai voluto stabilire o esplicitare dei criteri per l'accesso e la concessione degli utilizzi: Associazioni, Enti, cooperative, sono assommati in una unica gara senza alcun criterio di priorità esplicito. In altre occasioni abbiamo provato a suggerire:

- grado di realizzazione dei progetti per i quali la domanda di utilizzo è stata presentata;
- trasparenza dell'Associazione;
- ricaduta sul mondo scolastico delle iniziative formative;
- produzioni editoriali dell'associazione (riviste, libri);
- presenza di sedi associative in più di una città e Regione...

Questi sono solo alcuni dei criteri suggeriti e mai accolti: perché, ci chiediamo, non si vuole esplicitare alcun criterio?

La risposta a questo interrogativo cruciale non può stare nella generica rivendicazione di un potere discrezionale attribuito al soggetto che istituzionalmente decide. Una forma di discrezionalità attiene alle complessive responsabilità di gestione delle risorse da parte dell'organo "politico" del Miur; tuttavia, osserviamo che la discrezionalità di un decisore politico si deve esercitare all'interno, e non al di fuori, di criteri trasparenti ed esplicitati: altrimenti non è discrezionalità, ma arbitrio.

IN ASSENZA DI CRITERI, PONIAMO UNA SERIE DI QUESTIONI

- 1) Ci è stato ripetuto all'infinito che si deve risparmiare, che la scuola deve spendere meno: ma con nostra grande sorpresa notiamo che i tagli alla nostra e alle altre associazioni non sono affatto dovuti ad un'intenzione economica del Miur: la lista è sempre composta dal numero 100, a tanto assommano i comandi secondo la legge, e tanti ne sono stati assegnati, come gli anni scorsi.
- 2) Le associazioni del Fonadds (Forum nazionale docenti e dirigenti scolastici) presso il MIUR nel 2008/09 sommavano 45 utilizzi su 100; nel 2009/10 ne sommano 42. Ci chiediamo : Chi sono le altre associazioni? Sono tutte accreditate presso il Miur per l'aggiornamento del personale della scuola? Hanno sedi e siti attraverso i quali si possa comprendere la natura delle loro attività? Sono effettivamente impegnate **nel campo della formazione e della ricerca educativa e didattica**; o attività di prevenzione, e cura del disagio psicosociale, come prevede la circolare 25/09 ?
- 3) Ci sono new entry tra i cento comandi della lista, e anche delle esclusioni, che non riusciamo a spiegarci:
 - a. **ADR di Modica, AND di Cosenza, Fondazione Gorla di Asti, Aespi, e Confsalform** cosa hanno fatto per vedere accolte (anche generosamente) le loro richieste di utilizzazione?

b. **Arcimovie, Lend, Fondazione Don Milani, Aif, Fondazione D. Cattin , Fondazione Card. Oppizzoni e Fondazione Scienze Religiose** cosa hanno fatto (o non hanno fatto) per meritarsi la cancellazione dalla Lista?

- 4) C'è stata una redistribuzione tra le associazioni che appartengono al Fonadds:
 - a. ad esempio **Disal e Diesse** hanno visto premiata la loro presenza;
 - b. **Apef, Andis, Aimc, Legambiente, Proteo, Irase e Irsed** hanno visto confermata la loro presenza;
 - c. infine alcune associazioni hanno visto penalizzata la loro attività: oltre **al MCE, anche Uciim, Cidi e Fnism** hanno visto abbattersi la scure dei tagli. Perché, ci chiediamo, in base a quali valutazioni?
- 5) Ci sono associazioni (o forse enti) che non sappiamo dire a che titolo siano presenti nella lista:
 - a. ad esempio chi sono **DIRSCUOLA, ESHA**, e dove si colloca **Aespi**; e che cosa hanno fatto per vedere raddoppiata e triplicata la propria presenza nella lista dei comandi?
 - b. **L'Enaip e la Comunità di S. Egidio**, a prescindere dai loro rispettivi meriti, che cosa hanno in comune con le associazioni del mondo scolastico?
 - c. perché ci sono i genitori dell'**AGE, dell'Agesc e del CGD**, nonché operatori del **WWF** del **FAI** e di **Italia Nostra** in una lista che dovrebbe essere di insegnanti e dirigenti scolastici.

I TAGLI IN PERCENTUALE: UNA LETTURA OBBLIGATA

6) Non tutti i tagli sono uguali. Ad esempio per il Movimento di Cooperazione educativa, il taglio di un utilizzo su due (**il 50%**)

a. mette a rischio la possibilità di continuare ad essere una associazione nazionale, di poter coordinare la rete di gruppi cooperativi territoriali e di ricerca educativa-didattica che capillarmente ricoprono il territorio nazionale;

b. mette a rischio la possibilità di continuare e concludere i progetti attivati e per i quali era stato chiesto l'utilizzo

- *Cooperazione Educativa, La Rivista pedagogica trimestrale ;*
- *il Centro di Documentazione della Pedagogia Popolare e l'accesso in rete;*
- *Il Centro interculturale Arlecchino a Perugia*
- *Il progetto Aquilone di scambio formativo e gemellaggio con il Brasile;*
- *la produzione editoriale della Biblioteca di lavoro dell'Insegnante;*
- *La ricerca –azione sulla Pedagogia dell'Ascolto nella prima infanzia*
- *La scuola estiva di formazione per educatori e insegnanti*
- *La ricerca-azione sulla Pedagogia del Cielo.*

segreteria MCE
Domenico Canciani



Movimento di Cooperazione Educativa

www.mce-fimem.it

via dei Sabelli, 119 - 00185 Roma - tel e fax 06. 4457228 - mceroma@tin.it

LA LISTA	Associazioni/Enti		
Assegnazioni - legge 448/1998 art 26 – comma 8		anno scolast. 2008/09	Anno Scolast. 2009/10
A.D.I- Associazione Docenti Italiani- Bologna		2	2
ACCADEMIA DELLA CRUSCA - Firenze		1	1
ARCIRAGAZZI –Roma		1	1
ARCIMOVIE –Associazione per la promozione del cinema e della cultura -NA		1	0
ASSOCIAZIONE "Annalisa Durante"		1	0
ASSOCIAZIONE" Azione Per Un Mondo Unito" -Rocca di Papa -Rm		1	1
ASSOCIAZIONE CULTURALE Il Rischio Educativo" – Milano		1	1
ADR. ASSOCIAZIONE DOCENTI RELIGIONE- Modica -RG		0	1
AESPI . Associazione europea scuola e professionalità insegnante		0	4
A.G.E.- Associazione Italiana Genitori- Roma		1	1
AGeSC - Associazione Genitori Scuole Cattoliche - Roma		1	1
A.I. D.- Associazione Italiana Dislessia- O.N.L.U.S.- Bologna		1	1
A.N.C.E.I - Associaz. Naz. cultura educazione internazionale -Roma		1	1
AID -Associazione Nazionale Insegnanti Diplomatici –Roma		1	1
AIF – Associazione per l'insegnamento della Fisica -Roma -		1	0
AIMC -Associazione Italiana Maestri Cattolici -Roma		8	8
AND Associazione nazionale docenti - Cosenza		0	1
ANDIS -.Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici -Roma		2	2
ANISN -Associazione Naz. Insegnanti Scienze Naturali- C.mare di Stabia- Na		1	1
APEF - Assoc. Professionale Europea Formazione -Roma		2	2
ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO – Milano		1	1
ASSOCIAZIONE PROTEO FARE SAPERE -Roma		1	1
CESPI -Centro Studi Problemi Internazionali -Sesto S. Giovanni (Mi)		1	1
C. I.D.I.- Coop. Insegnanti di Iniziativa Democratica - Roma		8	6
COMUNITA' S. EGIDIO – Roma		3	3
CONFSALFORM Consorzio formazione, qualità, organizzazione risorse umane		0	2
CONSORZIO SCUOLE LAVORO -Torino		2	2
COOP. SOC. di Educ. Popolare "Don G. Magnani"- Casalgrande (RE)		1	1
CGD - Coordinamento Genitori Democratici - Roma		1	1
DIESSE. -Didattica ed Innovazione Scolastica -Milano -		5	6
DIRSCUOLA - Roma		2	4
Di.S.A.L - Dirigenti Scuole Autonome e Libere - Milano		1	2
ENAIIP- Roma		5	5
ESHA ITALY - Roma		1	3
F.N.I. S.M- Federazione Nazionale Insegnanti.... Roma		2	1
C. d O. Opere Educative - Milano	3	5	3
FONDAZIONE Cardinale Carlo Oppizzoni -Bologna		2	1

FONDAZIONE Carlo Donat Cattin -Torino	1	0
FONDAZIONE Don Lorenzo Milani- Firenze	1	0
FONDAZIONE Romano Guardini- Napoli	1	1
FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE.... Bologna	1	0
FONDAZIONE VILLA EMMA Ragazzi Ebrei Salvati - Nonantola	1	1
FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI - Roma	1	1
IRASE- Istituto per la Ricerca Accademica Sociale ed Educativa -Roma	1	1
IRSEA –ISTITUTO DI RICERCA e FORMAZIONE-Bisceglie (BA)	1	1
IRSEF/IRFED- Istituto di Ricerca. Studi, Formazione e Documentaz.-Roma	1	1
ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA. Pisa	1	1
ITALIA NOSTRA -Roma	1	1
LEGAMBIENTE Scuola e Formazione- Roma	2	2
LEND –Lingua e Nuova Didattica -Roma	1	0
MCE -Movimento di Cooperazione Educativa -Roma	2	1
OPERA NAZIONALE MONTESSORI -Roma	1	1
OVERSEAS- Spilamberto MO	1	1
PAMOM -Pia Associaz. Maschile "Opera Di Maria" -Rocca di Papa (Rm)	1	1
PROGED – Agenzia Formativa – Boscoreale (NA)	1	1
SOCIETA' CHIMICA ITALIANA -Genova	1	1
SLOW FOOD ITALIA -Bra (CN)	1	0
UCIIM - 'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi -Roma	8	7
W W F ITALIA. - Roma	1	1
COLLEGIO DEL MONDO UNITO Dell' Adriatico-Duino (Ts)	1	1
F.A.I. Fondo Ambiente Italiano	0	1
FONDAZIONE Giovanni Gorla - Asti	0	1
	100	100

INTERROGAZIONE

A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Premesso che:

tra i mesi di luglio e di agosto 2009 il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha disposto la riduzione di utilizzazioni per l'anno scolastico 2009/2010 del personale delle associazioni professionali dei docenti, più rappresentative del mondo della scuola: in particolare la riduzione di due comandi (su otto) al CIDI, di due comandi (su otto) all'Unione cattolica italiana insegnanti medi (UCIIM), di uno (su otto) all'Associazione italiana maestri cattolici (AIMC), di uno (su due) al FNISM e di uno (su due) al Movimento di cooperazione educativa (MCE);

di questi tagli il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca non solo non ha dato alcuna informazione alle suddette associazioni che ne sono venute a conoscenza in via ufficiosa, ma non ha neanche reso noti i criteri in base ai quali è stata disposta la suddetta riduzione, in totale assenza di trasparenza;

da molto tempo le associazioni tentano di far accettare dei criteri oggettivi sui quali operare, che possano motivare l'assegnazione stessa di utilizzazioni, quali la trasparenza dell'associazione, la presenza su più territori regionali di sedi operative, le attività rivolte all'aggiornamento e alla formazione dei docenti, nonché la pubblicazione di riviste e libri per la scuola;

si ricorda che la legislazione vigente (articolo 26, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448) già impone rigidi limiti numerici (100 disponibilità) alla utilizzazione del personale della scuola per compiti di sostegno all'autonomia ed alla professionalità presso enti ed associazioni di insegnanti;

considerato che:

a fronte dell'ampio numero di docenti in servizio e della costante diminuzione delle risorse finanziarie pubbliche destinate alla formazione permanente dei docenti dovrebbe essere salvaguardato e potenziato il ruolo delle associazioni e del personale docente ad esse assegnato, in grado di sostenere e ampliare le occasioni di formazione, di ricerca, di diffusione delle buone pratiche didattiche tra gli operatori della scuola;

l'impovertimento della capacità di iniziativa delle più importanti associazioni professionali degli insegnanti - caratterizzate storicamente dal pluralismo, presenti anche in territori poveri di risorse culturali, impegnate al recupero della dignità professionale - rappresenta un ulteriore elemento contraddittorio rispetto a quelle dichiarazioni di principio che vorrebbero ripristinare una immagine positiva della funzione docente ed elevare il profilo di un insegnamento di qualità, ma che nei fatti sono puntualmente smentite;

premesso inoltre che:

in particolare l'associazione Movimento di cooperazione educativa (MCE) nel mese di marzo ha presentato un Progetto associativo in cui si richiedevano otto assegnazioni;

nell'ultimo anno c'erano state solo due assegnazioni e l'associazione era certa della loro riconferma;

al contrario i tagli previsti dal Ministero (che vanno dal 25 % al 50% del personale) compromettono la sopravvivenza stessa della associazione che non ha altri fondi se non l'opera volontaria degli associati;

il CSA di Venezia in luglio aveva già provveduto a nominare un incaricato annuale presso l'istituto comprensivo Gramsci di Campalto-Venezia sul posto di materie letterarie relativo a Domenico Canciani, mentre nel mese di agosto questo posto è stato riassegnato al titolare, cui è stato soppresso il distacco;

si chiede di sapere:

quali siano le ragioni che hanno ispirato provvedimento del Ministro in indirizzo, i criteri seguiti per le assegnazioni del personale dirigente e docente e le verifiche effettuate per stabilire il possesso dei requisiti di legittimazione degli enti destinatari delle assegnazioni;

se le scelte siano state operate per garantire un risparmio all'amministrazione, ovvero se anche quest'anno il tetto stabilito dalla legge (100 unità per le associazioni) sia stato raggiunto, eguagliato o superato;

nel caso in cui i comandi siano stati numericamente non inferiori allo scorso anno, a quali associazioni siano andati quegli utilizzi ed in base a quali criteri.

RUSCONI